

VILLA DELLE ROSE

Not So Private

Gallerie e storie dell'arte a Bologna

Un anno di mostre a Villa delle Rose in collaborazione con Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna.

Terzo appuntamento:

Otto Gallery e Galleria d'Arte Cinquantasei

Villa delle Rose, dal 9 maggio 2008 al 8 giugno 2008

Conferenza stampa:

Villa delle Rose, giovedì 8 maggio 2008 ore 13.00

Inaugurazione:

Villa delle Rose, venerdì 9 maggio ore 19.00

L'Istituzione Galleria d'Arte Moderna è lieta di presentare la mostra organizzata in collaborazione con Otto Gallery e Galleria d'Arte Cinquantasei di Bologna. La mostra, che si terrà a Villa delle Rose dal 9 maggio al 8 giugno 2008, rappresenta il terzo appuntamento del progetto *Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna*, ciclo espositivo in sette momenti realizzato insieme all'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna.

Negli spazi espositivi di via Saragozza sarà visibile un'ampia selezione di opere delle due gallerie bolognesi.

Otto Gallery espone i lavori di quegli artisti italiani ai quali ha dedicato molte attenzioni durante i suoi anni di attività, prima nella storica sede di via d'Azeglio 50, poi nelle sale del civico 55: la scelta di opere pensata per Villa delle Rose vuole porsi come specchio di quel lungo percorso di ricerca e valorizzazione dell'arte iniziato nel 1992.

La galleria presenta, tra le altre, opere degli artisti della Nuova Scuola Romana di San Lorenzo, come per esempio *Dentro e fuori* di Gianni Dessì; appositamente creata per la personale del 2005. Va segnalata la recentissima tela di Marco Tirelli già presentata ad Arte Fiera 2008.

Otto Gallery si identifica anche con artisti della generazione precedente, come per esempio Gilberto Zorio di cui si può ammirare *Confine*, facente parte di una sua personale del 2002, Eliseo Mattiacci che propone *Orizzontale (7/7)*, mentre di Giuseppe Spagnulo è in esposizione un'opera che l'artista aveva esibito ad una mostra dedicatagli dal Guggenheim Museum di Venezia.

VILLA DELLE ROSE

Galleria d'Arte Cinquantasei sceglie un unico artista come caso esemplare ma non esaustivo della propria attività. Propone così una riflessione sul lavoro di Alberto Chiancone, a ricordo del ventennale della morte: l'attenzione della galleria per l'opera dell'artista originario di Porto Santo Stefano e attivo a Napoli già dagli anni Venti, avviene verso la fine degli anni Ottanta. Da quel momento Galleria Cinquantasei ha seguito l'artista, impegnandosi per farlo conoscere in tutto il territorio nazionale, tramite mostre importanti e partecipazione alle principali fiere italiane. Parallelamente all'attività espositiva, sono stati pubblicati due volumi monografici curati da Vittorio Sgarbi, editi da Edizioni Cinquantasei, la casa editrice fondata nel 1972 e che ancora oggi supporta le iniziative culturali dell'omonima galleria.

VILLA DELLE ROSE

Otto Gallery – artisti: Arcangelo, Per Barclay, Domenico Bianchi, Luca Caccioni, Luigi Carboni, Andrea Chiesi, Gianni Dessi', Andrea Fogli, Giuseppe Gallo, Andrea Galvani, Marco Gastini, Luigi Mainolfi, Piero Manai, Giovanni Manfredini, Eliseo Mattiacci, Nunzio, Piero Pizzi Cannella, Giuseppe Spagnulo, Giovanni Termini, Marco Tirelli, Gilberto Zorio.

Opere esposte:

- ARCANGELO, *Case di Ercolano*, 2006, t. m. su tela, cm 140 x 188
- PER BARCLAY, *Regine*, 2007, stampa lambda, cm 107,5 x 74, ex.3
- DOMENICO BIANCHI, *senza titolo*, cera e fibra di vetro, cm 250 x 200
- LUCA CACCIONI, *The lotus eater's. Lotophagie*, 2007, tempera, pigmenti, inchiostri, olio di papavero e abrasione su carta telata antica, cm 117 x 144
- LUIGI CARBONI, *Nero ombrato*, 2006, olio su tela, cm 200 x 160
- ANDREA CHIESI, *Tempo 69*, 2005, olio su lino, cm 100 x 140
- GIANNI DESSI', *Dentro e fuori*, 2005, olio ed encausto su cartoni telati, legno e tela, cm 162 x 132
- ANDREA FOGLI, *Testa*, 2003, cera, cm 17,5 x 29 x 17 ca.
- GIUSEPPE GALLO, *senza titolo*, 2007, encausto e olio su tavola, cm 140x140
- ANDREA GALVANI, *La morte di un'immagine #7*, 2006, C-print su alluminio d-bond, cm 144 x 178, ex 5/5
- MARCO GASTINI, *senza titolo*, 1996, t.m., tela e ferro, cm 120 x 126 ca.
- LUIGI MAINOLFI, *Paesaggi*, 1994, ferro, cm 94 x 70
- PIERO MANAI, *Natura morta*, 1983, olio su carta intelata, cm 165 x 140
- GIOVANNI MANFREDINI, *Tentativo di esistenza*, 2002, t.m. su tavola, cm 145 x 145
- ELISEO MATTIACCI, *Orizzontale (7/7)*, 2003, ferro, cm 235 x 15 x 10 e tre sfere di Ø 10
- NUNZIO, *senza titolo (tre)*, 2008, legno combusto, cm 100 x 200
- PIERO PIZZI CANNELLA, *Ballo d'Oriente*, 2008, olio su tela, cm 100 x 140
- GIUSEPPE SPAGNULO, *senza titolo*, 2002, terracotta ingobbata, cm 68 x 60 x 16
- GIOVANNI TERMINI, *Riverbero*, 2007, legno, vetro, fascia bicolore, sangue in provetta, acciaio, cm 140 x 60 x 60
- MARCO TIRELLI, *senza titolo*, 2008, tecnica mista su tela, cm 180 x 250
- GILBERTO ZORIO, *Confine*, 1970, incisione pirografica su cuoio, cm 30 x 134

Tutte le opere Courtesy Otto Gallery

VILLA DELLE ROSE

Galleria Cinquantasei – artisti:

Galleria d'Arte Cinquantasei ha scelto di effettuare una mostra personale con 20 opere di ALBERTO CHIANCONE, a ricordo del ventennale della morte avvenuto nel 1988.

Opere esposte:

- *Fanciulla in poltrona*, sd 1962, olio su tela, 70x50 cm
- *Donna sdraiata*, sd 1965, olio su tela, 60x80 cm
- *Peripatetiche*, sd 1967, olio su tela, 60x80 cm
- *Venezia*, 1968, olio su cartone, 50x40 cm
- *Donna con fiore*, 1968, olio su tela, 70x50 cm
- *Donnae al balcone*, 1971/2, olio su tela, 100x70 cm
- *Ballerine*, 1977, olio su tela, 80x100 cm
- *Bagnanti*, sd 1977, olio su cartone, 50x40 cm
- *Nel palco*, sd 1978, olio su tela, 120x80 cm
- *Mezza figura*, 1979/80, olio su tela, 70x50 cm
- *Sartina*, sd 1979, olio su tela, 70x50 cm
- *Sartoria*, 1980, olio su tela, 50x70 cm
- *Fanciulla con fiore nei capelli*, 1979/83, olio su tela, 70x50 cm
- *Ragazza con mazzo di fiori*, sd 1979/83, olio su tela, 70x50 cm
- *Funicolare*, sd 1979, olio su tela, 111x90 cm
- *Bagnanti*, 1979, olio su cartone, 50x40 cm
- *Gemelli*, anni '80, olio su tela, 70x50 cm
- *Pollivendola*, 1984, olio su tela, 80x60 cm
- *Danzatrice in bianco*, anni 80, olio su tela, 80x60 cm
- *Amiche in giardino*, 1985, olio su tela, 80x60 cm

Tutte le opere Courtesy Galleria d'Arte Cinquantasei

VILLA DELLE ROSE

OTTO GALLERY

Dal 1992, anno in cui fu fondata negli spazi di via D'Azeglio 50, la OTTO Gallery è un punto di riferimento per i migliori nomi dell'arte contemporanea, per i critici e per il pubblico di appassionati. Dal 2002, con il trasferimento nella nuova sede di Palazzo Montalto in via D'Azeglio 55, sono state organizzate innumerevoli mostre, in un percorso di ricerca e valorizzazione dell'arte e di alcuni dei suoi principali autori di ambito nazionale e internazionale.

La OTTO Gallery affianca agli eventi espositivi un'importante attività editoriale: sono infatti stati pubblicati cataloghi di artisti tra cui Gilberto Zorio, Arcangelo, Luca Caccioni, Luigi Carboni, Marco Tirelli, Giovanni Manfredini, Carol Rama, Piero Pizzi Cannella, Roberto Rizzoli, Andrea Chiesi.

Negli ultimi anni il calendario espositivo è stato accompagnato da incontri con artisti, critici e scrittori e da una documentazione video degli eventi che registra fedelmente, attraverso l'intervista all'artista e la visita guidata a cura dello stesso, i percorsi di mostra.

Tutte le esposizioni della Otto Gallery sono prodotte e organizzate dallo staff della galleria, con opere appositamente ideate e realizzate dagli artisti per i suoi spazi.

GALLERIA D'ARTE CINQUANTASEI

L'esperienza della Galleria d'Arte Cinquantasei nel mondo dell'arte inizia nel 1972 con la Edizioni Cinquantasei, ancora oggi principale supporto culturale di tutte le iniziative.

La Galleria è stata fondata nel 1980 a Bologna, con la consulenza artistica dell'allora direttore della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Franco Solmi. Il progetto era quello di promuovere gli artisti bolognesi fra Otto e Novecento. Lunghe ricerche, effettuate dal 1985 al 1989, hanno portato alla creazione di un'iniziativa di respiro internazionale sull'arte dell'URSS dalla Rivoluzione d'Ottobre al crollo del Muro di Berlino.

La sede bolognese della Galleria, circa 1.000 metri quadri, è un vero e proprio centro multimediale, con cinque sale espositive, una biblioteca, ma anche con un laboratorio di restauro e con uno studio fotografico.

Negli ultimi anni la Galleria si è occupata anche di artisti di fama internazionale tra cui Giacomo Favretto, Mario Sironi, Marc Chagall e di giovani emergenti come Luigi Pellanda e Giuseppe Rossetti.

Infine, con la Cinquantasei srl, vengono prodotte mostre museali per enti, comuni, province, regioni e musei.

VILLA DELLE ROSE

SCHEDA TECNICA

Gallerie:	Otto Gallery Galleria d'Arte Cinquantasei
In collaborazione con:	Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna
Sede espositiva:	Villa delle Rose Via Saragozza, 228/230 - Bologna
Periodo di esposizione:	9 maggio 2008 – 8 giugno 2008
Orari:	martedì – domenica 15.00 - 19.00 lunedì chiuso
Ingresso:	gratuito
Informazioni:	Villa delle Rose via Saragozza, 228/230 – Bologna tel. 051 436818 info@mambo-bologna.org www.mambo-bologna.org Otto Gallery Via D'Azeglio 55 40123, Bologna Tel: +39 0516449845 Fax: +39 0513393794 info@otto-gallery.it www.otto-gallery.it Galleria d'Arte Cinquantasei Via Mascarella 59b 40126, Bologna Tel: +39 051250885 Fax: +39 051250918 galleria56@libero.it www.galleria56.it

VILLA DELLE ROSE

Not So Private Gallerie e storie dell'arte a Bologna

Un anno di mostre a Villa delle Rose in collaborazione con Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna.

L'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna è lieta di presentare ***Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna: un ciclo di sette mostre*** che verrà ospitato nella sede di **Villa delle Rose** per l'intero **2008**.

Il progetto, sviluppato **in collaborazione con l'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna**, intende approfondire il ruolo delle gallerie private nella storia più recente dell'arte contemporanea in Italia, evidenziando in particolare come l'attività delle gallerie bolognesi abbia svolto una funzione pubblica di divulgazione e sostegno alle produzioni di maggiore interesse. L'intento dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna è quello di valutare e storicizzare il lavoro svolto negli ultimi trent'anni dalle gallerie cittadine, che spesso con le loro ricerche e proposte hanno contribuito ad integrare la visione e l'esperienza dell'arte contemporanea offerta dalla ex- GAM e dalle altre Istituzioni preposte, facendo talvolta da contrappunto, con le loro scelte, alle scelte museali e dimostrando una costante capacità di porsi come attenti e qualificati interlocutori delle Istituzioni.

“L'Arte contemporanea va in scena a Villa delle Rose- sottolinea Bruno Filetti Presidente di ASCOM Bologna- e si apre una stagione culturale di alto livello che l'Associazione è orgogliosa di promuovere e sostenere. Con questo progetto, realizzato grazie all'iniziativa dell'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Ascom Bologna e alla felice corralità del lavoro svolto, tra pubblico e privato, si ribadisce l'opportunità di creare nuove sinergie di grande utilità per la valorizzazione del multiforme patrimonio artistico. Altresì si conferma sempre di più un sistema culturale in sintonia fra tradizione e innovazione. Lo dimostrano gli appuntamenti realizzati in questo scenario architettonico e paesaggistico unico come Villa delle Rose: sono un evento straordinario che offre l'occasione di approfondire la conoscenza di significativi percorsi artistici.”

“Il progetto espositivo *Not so private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna* - un anno di mostre a Villa delle Rose- rileva Patrizia Raimondi Presidente dell'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea aderente ad ASCOM Bologna- vede uniti in un momento culturale straordinario l'Istituzione Gam e dodici Gallerie dell'Associazione aderente ad Ascom Bologna. La realtà istituzionale cardine della nostra città e un gruppo di

VILLA DELLE ROSE

significative realtà private ma – come efficacemente sottolinea il titolo della mostra – 'non solo private' perché spesso esse stesse promotrici di cultura e di occasioni di approfondimento artistico. Un dialogo sui temi dell'arte moderna e contemporanea – protagonisti nella vita delle Gallerie e oggetto di ricerca e progettazione nella vita dell'Istituzione – ma anche sui modi di proporre l'arte in mostra. Un'esperienza unica in Italia, condotta sul filo della collaborazione e dell'impegno al servizio di un pubblico sempre più vasto che frequenta i luoghi d'arte con passione e competenza.”

Il ciclo *Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna* propone quindi un lavoro di documentazione della storia dell'arte nel contesto bolognese ad opera dei principali attori cittadini: **Istituzione GAM**, nel ruolo di coordinatore, e **dodici gallerie d'arte moderna e contemporanea**, vere protagoniste del progetto. Il ciclo sarà articolato in **sette appuntamenti**: una prima mostra “collettiva”, dal 24 gennaio al 2 marzo, seguita da sei mostre tematiche.

Il primo appuntamento ha inaugurato il ciclo in concomitanza con Arte Fiera 2008, a sottolineare la vivacità di proposte culturali di alto livello che la città di Bologna è in grado di esprimere. Si è trattato di una mostra corale in cui ogni galleria ha esposto un'unica opera rappresentativa della propria storia o della propria ricerca, scegliendo di identificarsi con il lavoro di un artista o con un preciso momento della propria evoluzione. Il percorso della mostra, con opere di Arnold Böcklin, Marco Bolognesi, Antoni Clavé, Fabrizio Corneli, Carlo Corsi, Maria Luisa De Romans, Francesco Michielin, Nicola Samorì, Mario Schifano, Toti Scialoja, Daniel Spoerri, Marco Tirelli, non ha avuto la pretesa di risultare omogeneo da un punto di vista espositivo. Ha inteso piuttosto fornire uno spaccato vivido e concreto, immediatamente comprensibile, della diversità e dell'alta qualità delle proposte artistiche offerte dalle gallerie private negli ultimi decenni.

I sei appuntamenti successivi, che si susseguiranno per tutto il 2008, saranno invece momenti di riflessione più specifica sull'operato di ogni galleria: ogni mostra vedrà infatti due gallerie esporre contemporaneamente, secondo un criterio di affinità tematica o temporale, opere che ne hanno fatto la storia, nel tentativo di ricostruire per singoli tasselli i momenti e le esperienze salienti di questo ricco panorama.

A chiusura del progetto verrà inoltre realizzata una specifica e corposa pubblicazione che, oltre a raccontare gli appuntamenti espositivi del 2008, testimonierà la storia delle gallerie d'arte a Bologna dagli anni Settanta ad oggi, realizzando un'opera di grande valore storiografico e

VILLA DELLE ROSE

contribuendo a qualificare l'impegno e le ragioni di quegli operatori del settore che con le relative attività hanno prodotto cultura per il pubblico senza limitarsi all'attività di mercanti d'arte.

Partecipano al progetto:

Galleria Arte e Arte, Galleria d'Arte Cinquantasei, Galleria De' Foscherari, Galleria Di Paolo Arte, Galleria Forni, L'Ariete Arte Contemporanea, Galleria d'Arte Maggiore G.A.M., Otto Gallery, Galleria d'Arte Paolo Nanni, Galleria Stefano Forni, Galleria Studio G7, Trimarchi Arte Moderna.

VILLA DELLE ROSE

Not So Private Gallerie e storie dell'arte a Bologna

“Il ruolo delle gallerie private nella presentazione e divulgazione dell'arte contemporanea ha una dimensione pubblica che fonda una questione culturale. Non può relegarsi al solo mercato il modo in cui mostre, fiere, cataloghi, eventi, manifesti, inviti e un qualificato collezionismo hanno contribuito a delineare la pratica artistica nella modalità delle sue occasioni e delle sue produzioni. Il mercato stesso è da assumersi quale oggetto di riflessione teorica secondo diverse prospettive critiche che considerano l'arte quale fenomeno che non possa nemmeno essere inteso al di fuori del proprio essere “sistema” e incrocio di pratiche socio-economiche.

Un'indagine sul contributo delle gallerie private nella conoscenza e nell'aggiornamento dei linguaggi artistici contemporanei si fonda sul riconoscimento di una storia, anzi di molteplici ed eterogenee vicende che hanno segnato la cultura italiana contemporanea e rispetto alle quali Bologna propone una singolare narrazione. Not So Private non è una mostra, ma una rassegna che non a caso prende avvio da un'esposizione di gruppo in occasione di Artefiera 2008, e che nel corso di un intero anno, attraverso la collaborazione tra Galleria d'Arte Moderna e l'Associazione delle gallerie in ASCOM, proporrà approfondimenti attraverso opere, materiali d'archivio ed eventi.”

Gianfranco Maraniello
Direttore dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna

VILLA DELLE ROSE

I prossimi appuntamenti:

giugno – luglio

L'Ariete artecontemporanea & Trimarchi arte moderna

settembre – ottobre

Galleria De' Foscherari & Galleria Arte e Arte

ottobre – novembre

Galleria d'Arte Maggiore GAM & Galleria Studio G7

dicembre – gennaio

Galleria d'arte Paolo Nanni & Galleria Di Paolo Arte

VILLA DELLE ROSE

Le altre gallerie che prenderanno parte al progetto:

GALLERIA ARTE E ARTE

La sede della Galleria Arte e Arte, nel cuore del centro storico di Bologna, esprime l'intento dei fondatori che, sin dal 1999, hanno cercato di portare a Bologna artisti già noti in ambito nazionale e internazionale.

Ecco allora le prime mostre di Christo accompagnate da documentazioni audiovisive e, nell'ambito del Nouveau Réalisme, le personali di autori come Niki de Saint Phalle, Jan Tinguely e Daniel Spoerri. Della Pop Art Americana è stato presentato "Tom Wesselmann-smoker studies", e parallelamente si è cercato di andare alle radici inglesi di questa corrente con una mostra su Clive Barker. Per quanto riguarda la produzione italiana si è puntato su artisti significativi, anche se poco apprezzati dal mercato, come Gianni Ruffi e Umberto Bignardi.

Recentemente è stato sviluppato un interesse particolare per la scultura presentando un artista italiano, Nanni Valentini per il suo rapporto primordiale con la materia e, un artista internazionale, Jan Fabre. Per il futuro l'obiettivo è di continuare a selezionare artisti su questa linea, portando avanti un interesse collaterale per la fotografia nazionale e internazionale.

GALLERIA DE' FOSCHERARI

L'attività della Galleria inizia nei primi anni Sessanta con la realizzazione di mostre monografiche di Klee, Morandi, Ernst, Grosz, Guidi, Sutherland, Vasarély, Calder, Dubuffet, Nicholson, e con un particolare interesse per la ricerca e la sperimentazione di Manzoni, Christo, Plessi, Gnoli, Tancredi, Novelli, Twombly, Schifano, Sartelli, Ceroli, Tilson.

Nel 1963 la Galleria realizza una delle prime mostre happening: "Tre progressioni: Cuniberti, De Vita, Pozzati"; nel 1968 organizza la mostra "Arte povera", curata da Germano Celant.

L'interesse della galleria si è rivolto anche all'attività editoriale con monografie su Morandi, Klee, Ernst, Sutherland, Dubuffet. Dal 1964 al 1989 i cataloghi sono stati la sede di un dibattito teorico sull'arte, diretto da Pietro Bonfiglioli, nel quale sono intervenuti tra gli altri, Francesco Arcangeli, Renato Barilli, Vittorio Boarini, Alberto Boatto, Achille Bonito Oliva, Maurizio Calvesi, Germano Celant, Piero Gilardi, Renato Guttuso, Michelangelo Pistoletto.

VILLA DELLE ROSE

Dal 1994 si sono susseguite mostre di artisti figurativi, tra cui Franco Angeli, Ceroli, Pistoletto, Scanavino, Mainolfi, Scialoja, Plessi, Gilardi, Matta, Dorazio.

GALLERIA DI PAOLO ARTE

La Galleria Di Paolo Arte nasce nel 2003 per l'impegno e la volontà di appassionati che dopo un trentennio di attento collezionismo hanno deciso di aprire questo spazio. La Di Paolo Arte si trova a Bologna in Galleria Falcone-Borsellino 4, a pochi passi da piazza Maggiore, il centro della vita cittadina, ed è gestita da Nicolò e Fabio Di Paolo. Partita con una mostra inaugurale sulla Pop Art e sulla Transavanguardia, la galleria ha mantenuto una costante attenzione sugli artisti e sui movimenti più interessanti del panorama italiano, in particolare, organizzando retrospettive sulle avanguardie storiche e sui maestri dell'Informale. Accanto alle esperienze di artisti ormai storicizzati, la galleria mantiene alta una particolare attenzione verso giovani artisti emergenti che si sono già fatti conoscere e apprezzare attraverso mostre personali e collettive. L'attività artistica e culturale della galleria si svolge attraverso l'organizzazione di mostre, sempre curate con professionalità, la pubblicazione di cataloghi e attraverso la sua partecipazione alle più importanti fiere d'arte moderna e contemporanea.

L'ARIETE ARTECONTEMPORANEA

La Galleria L'Ariete Artecontemporanea di Bologna propone dal 1983 protagonisti ed emergenti del panorama artistico internazionale. La galleria promuove ed organizza mostre nei propri spazi e in sedi pubbliche, partecipa dal 1985 a fiere d'arte in Italia e all'estero, ospita incontri letterari e di critica.

Nel corso degli anni Novanta L'Ariete ha presentato un ampio e articolato ciclo di mostre dedicate ai maggiori artisti tedeschi dalle avanguardie storiche ad oggi.

Fra i suoi principali obiettivi c'è l'attenzione alle diverse forme di comunicazione ed espressione artistica che caratterizzano la nostra epoca, i progetti in sedi nazionali ed internazionali e la proposta di artisti, anche giovani, selezionati per qualità e originalità di linguaggi e poetiche. L'Ariete Artecontemporanea ha dedicato in questi anni mostre personali o tematiche al lavoro di artisti come James Brown, Luigi Ontani, Nicola Samorì, Buell, Chantal Joffe, Conrad Botes, Willie Bester, Aldo Mondino, Milan Kunc, Joe Tilson, Bruno Ceccobelli, Gian Marco

VILLA DELLE ROSE

Montesano, Mark Kostabi, Omar Galliani e i giovani Simone Pellegrini, Mirko Baricchi e Andrea Mariconiti.

GALLERIA D'ARTE MAGGIORE G.A.M.

La Galleria d'Arte Maggiore, fondata nel 1978, è diventata negli anni salotto culturale e punto d'incontro per artisti e addetti ai lavori di tutto il mondo. L'interesse della Galleria è rivolto all'arte "classico-moderna", di valore storicamente riconosciuto: dall'Impressionismo al Surrealismo, dall'Avanguardia Statunitense a De Chirico e Savinio, con una predilezione per Morandi. Tra le pareti della galleria si possono ammirare opere di maestri indiscussi come Braque, Picasso, Morandi, De Chirico, Campigli, Fontana, Marini, Balla, Severini, Chagall, Magritte, Fautrier, Dubuffet, Mirò, Klee, Rothko, e di artisti contemporanei come Allen Jones, Mel Ramos, Fabrizio Plessi, Nino Longobardi, Mattia Moreni e Antoni Clavé.

La galleria è anche punto di riferimento per chi desidera investire e collezionare, essendo un referente autorevole in merito a stime, perizie e valutazioni. È in questa linea di lavoro che si collocano la creazione degli archivi generali di artisti come Leoncillo e Mattia Moreni, e le frequenti collaborazioni con importanti sedi museali e centri espositivi italiani ed esteri.

GALLERIA D'ARTE PAOLO NANNI

La Galleria d'Arte Paolo Nanni nasce nel 1992, proseguendo il lavoro della storica galleria "La Loggia" fondata nel 1954. La sua attività espositiva è rivolta a storici maestri italiani (Mandelli, Maccari, Guidi) e internazionali (Riopelle, Le Parc) con particolare attenzione agli artisti dell'area arcangeliana (Ferrari, Pulga e Romiti).

Avvalendosi della collaborazione di critici tra i quali Flavio Caroli, Roberto Pasini, Silvia Evangelisti, la Galleria si dedica anche ad artisti astratto-informali (De Nisco, Mulazzani, e Celeste), Dal 1999 la Galleria realizza mostre personali e collettive di giovani artisti, pur mantenendo la propria tradizione "storica" con personali di Mario Nanni, Concetto Pozzati, Hans Hartung, Giovanni Korompay e ancora Giuseppe Ferrari e Pompilio Mandelli.

Al trasferimento della Galleria in via de' Ruini 5, nel maggio 2006, corrisponde anche un'evoluzione nella propria attività, sempre più rivolta alla valorizzazione del contemporaneo, con la sezione "UNDER-UP"

VILLA DELLE ROSE

dedicata alla presentazione di giovani fotografi come Marco Bolognesi, Alessia Cocca, Linn Espinosa e Tommaso Neri.

GALLERIA STUDIO G7

L'attività dello Studio G7, fondato nel 1973, inizia con gli acciai specchianti di Michelangelo Pistoletto, i laser di Gilberto Zorio e i leggi di Giulio Paolini. Seguono le rassegne di Pop Art, di Arte Concettuale e di Narrative Art. Tra le molte performances che la galleria ha ospitato è rimasta indimenticabile "Relazione nel tempo" di Marina Abramovich e Ulay. Per la pittura lo Studio G7 ha seguito la ricerca artistica di Luciano Bartolini, Dadamaino, Marco Gastini, Franco Guerzoni, Piero Manai, Marco Tirelli. Negli anni Ottanta l'attenzione si è rivolta ad artisti internazionali come Anne e Patrik Poirier e ai graffitisti americani come il newyorkese Bill Beckley, David Tremlett e Sol LeWitt.

Nel 1994 la galleria apre un nuovo spazio espositivo, l'Ex-Falegnameria, destinato ad esporre il lavoro di giovani artisti come Flavio De Marco, Lorenza Lucchi Basili, Andrea Nacciarriti, Maria Teresa Sartori.

Nell'ultimo decennio si sono alternate esposizioni di artisti italiani a mostre di artisti stranieri. Grande importanza è stata accordata alla scultura, con le personali di Eduard Habicher, Paolo Icaro, Hidetoshi Nagasawa, Nunzio e Pino Spagnolo.

TRIMARCHI ARTE CONTEMPORANEA

La Galleria Trimarchi viene fondata nel 1974 quando, per volontà di Mariagrazia Trimarchi comincia ad esporre e contestualizzare la grande ricerca dell'astrazione americana ancora prima della sua storicizzazione. Ancora oggi, dopo trent'anni, le proposte della Galleria Trimarchi sono l'immagine precisa della storia e della passione della sua fondatrice: i grandi maestri della dell'arte rappresentano infatti la linea scelta per la galleria, che, tuttavia, è decisa a non chiudere le porte alle nuove proposte della contemporaneità.

Oltre alle numerose esposizioni in sede, negli ultimi anni la Galleria Trimarchi ha organizzato anche mostre fuori sede di grande qualità tra le quali vanno ricordate quelle aperte negli spazi di Palazzo Bandera di Busto Arsizio, quelle al Palazzo del Ridotto e alla Biblioteca Malatestiana a Cesena, a Palazzo Forti di Verona, al Salone degli Affreschi di Trinità dei Monti a Roma, al Palazzo Ducale di Urbino, alla Chiesa di San Stae a Venezia, e all'ex Chiesa di San Francesco a Como.

VILLA DELLE ROSE

SCHEDA TECNICA

Titolo:	Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna
In collaborazione con:	Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna
Sede espositiva:	Villa delle Rose Via Saragozza, 228/230 - Bologna
Periodo di esposizione:	24 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008
Appuntamenti:	24 gennaio – 2 marzo 2008 Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna 18 marzo – 20 aprile 2008 Galleria Forni e Galleria Stefano Forni 9 maggio – 8 giugno 2008 Otto Gallery & Galleria Cinquantasei giugno – luglio L'Ariete artecontemporanea & Trimarchi arte moderna settembre - ottobre Galleria De' Foscherari & Galleria Arte e Arte ottobre – novembre Galleria d'Arte Maggiore GAM & Galleria Studio G7 dicembre - gennaio Galleria d'arte Paolo Nanni & Galleria Di Paolo Arte
Orari:	martedì – domenica 15.00 - 19.00 lunedì chiuso

VILLA DELLE ROSE

Ingresso: gratuito

Informazioni: [tel. 051 436818](tel:051436818)
info@mambo-bologna.org
www.mambo-bologna.org
www.ascom.bo.it

Comunicazione: Ufficio Comunicazione
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
tel. +39 051 6496611 - fax +39 0516496600
ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it

Maria Luigia Casalengo Ufficio Stampa ASCOM
Tel. 051 6487550
marialuigia.casalengo@ascom.bo.it

